aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0556903
del 10/11/2026

Consiglio Regionale
Assemblea Legislativa della Liguria
Segretario Generale
Segreteria Ufficio di Presidenza

PROT 242 del 10/11/2026

2026/1.2.1.2.0/44

Al Signor Presidente

I Commissione

Al Signor Presidente
del Consiglio delle Autonomie Locali

Oggetto: Disegno di legge n. 132 del 10 novembre 2026.

e p.c.: Al Servizio Generale
Legislativo, Documentazione,
Trasparenza Privacy e Anticorruzione

Ai Gruppi Consiliari

Loro Sedi

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, si trasmette, per l'esame di codesta Commissione, il disegno di legge n. 132 approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 5 novembre 2026, avente ad oggetto:

"Legge di Stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2027 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2027-2029)".

Al Consiglio delle Autonomie Locali per l'espressione del parere obbligatorio ai sensi della legge regionale 1 febbraio 2011 n. 1, e dell'articolo 132 del Regolamento interno del Consiglio regionale. A quest'ultimo, si comunica inoltre che, per l'eventuale diffusione del documento agli Enti locali, l'indirizzo da consultare è il seguente: http://bilancio.regione.liguria.it - Login: ENTEA1 - Password: WJT594XZ.

Distinti saluti.

STEFANO
BALLEARI
10.11.2026
12:58:25
GMT+01:00

IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Stefano Balleari

Atti consiliari **Regione Liguria**

XII LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

D.D.L.

132	**10.11.2026**

Oggetto:

Legge di Stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2027 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2027-2029)

DISEGNO DI LEGGE

LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)

***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con la predisposizione del presente disegno di legge si provvede a dare attuazione all'articolo 36 del decreto legislativo 118/2011 e del relativo allegato 4/1, i quali prevedono che la Regione adotta una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione ed è disciplinata dal principio applicato riguardante la programmazione, allegato n. 4/1.

Di seguito le relazioni articolate che descrivono i singoli interventi normativi.

RELAZIONE ARTICOLATA

Articolo 1 (Disposizioni finanziarie)
L'articolo 1 stabilisce che, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza regionale, indicati nel Documento di Economia e Finanza regionale per il triennio 2027-2029, per l'anno 2027, le eventuali disponibilità di risorse, comunque derivanti dalla gestione del bilancio, sono prioritariamente destinate a realizzare gli obiettivi di indebitamento netto, riduzione del debito nonché agli investimenti.

Articolo 2 (Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali)
La norma autorizza per il triennio 2027-2029, il rifinanziamento delle leggi di spesa regionali indicate nell'Allegato 1, allegato parte integrante della presente legge.

Articolo 3 (Finalizzazione entrate a copertura del concorso alla finanza pubblica)
L'articolo 1, comma 786 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027) prevede, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, un contributo alla finanza pubblica a carico delle Regioni a statuto ordinario. La norma prevede di destinare alla suddetta finalità, per l'anno 2029, il 70 per cento dei proventi derivanti dai canoni del demanio idrico di cui all'articolo 101 della legge regionale 21 giugno 1999, n.18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia).

Articolo 4 (Modifica all'articolo 4 della legge regionale 9 ottobre 2024, n.17 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027)))

La norma prevede l'estensione all'esercizio 2029 delle disposizioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17, relative alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi di finanza regionale da parte degli enti del settore regionale allargato mediante la restituzione alla Regione, da parte degli enti medesimi, dei contributi di funzionamento non utilizzati nell'esercizio precedente. La presente norma prevede che le disposizioni relative alla restituzione alla Regione del contributo di funzionamento per la parte non utilizzata nell'esercizio precedente, per gli esercizi dal 2025 al 2029, si applichino ai soli enti non sanitari del settore regionale allargato.

Articolo 5 (Rifinanziamento del fondo integrativo aggiuntivo corrente di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2021, n. 13 (Impostazione delle misure finalizzate all'attuazione della ripresa e resilienza ligure))

La Regione, tenuto conto della conclusione anticipata del Piano di efficientamento di cui all'articolo 5 della legge regionale 27 dicembre 2016, n.34 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017), come modificato con l'articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2018, n.30 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2019), in quanto superato dalla convergenza del Sistema sanitario ligure verso il pareggio di bilancio, ha istituito con la l.r. 13/2021, per gli anni 2021, 2022 e 2023 un Fondo integrativo aggiuntivo corrente destinato alle Aziende ed Enti del SSR finalizzato a sostenere la spesa sanitaria corrente.

L'articolo 29 della legge regionale 28 dicembre 2022, n.16 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)), ha esteso la previsione di tale fondo per gli anni 2024 e 2025. L'articolo 5 della l.r. 17/2024 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027)) e l'articolo 5 della l.r. 19/2025 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)), hanno esteso la previsione di tale fondo per gli anni 2026, 2027 e 2028. La disposizione normativa prevede di estendere anche per l'anno 2029 il fondo di cui al comma 2 dell'articolo 10 della l.r. 13/2021 per le finalità del medesimo articolo.

Articolo 6 (Gratuità degli incarichi svolti da personale dipendente dagli enti del settore regionale allargato)

La norma prevede che ogni incarico svolto a qualsiasi titolo dal personale dipendente degli enti del settore regionale allargato a favore della Regione e degli altri enti appartenenti al medesimo settore regionale allargato, devono essere effettuati a titolo gratuito al fine del contenimento della spesa. Viene fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento di detti incarichi.

Articolo 7 (Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP per il terzo settore)

A livello statale è stata avviata la Riforma del Terzo Settore, con la legge delega n. 106/2016, che rivede in maniera organica la disciplina degli enti appartenenti al mondo del c.d. Non Profit. Essa trova il suo fondamentale pilastro nel Codice del Terzo Settore (CTS), contenuto nel d.lgs. 117/2017.

L'elemento centrale della riforma è costituito dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui agli artt. 45 e ss. del Codice Terzo Settore.

Regione Liguria si inserisce, quindi, nel sopraindicato processo di riforma statale riordinando le agevolazioni fiscali previste dalla normativa regionale in favore di alcuni enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con l'esclusione delle imprese sociali costituite in forma di società, a norma del comma 8 dell'art. 82 del CTS che statuisce: "Le regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano possono disporre nei confronti degli enti di cui al comma 1 del presente articolo la riduzione o l'esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive di cui decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e degli orientamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea".
I benefici sono concessi ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in materia di aiuti "de minimis".
Le modifiche implicano l'abrogazione delle precedenti leggi regionali 20/2002, 7/2004, 2/2006 al fine di aggiornare la normativa regionale rispetto le disposizioni del Codice del terzo settore entrate in vigore nella sua totalità con effetto dal 1.1.2026.
Le aliquote agevolate vengono riconosciute a regime dall'anno d'imposta 2027; il periodo d'imposta è indicato con la locuzione "a decorre dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data del 31.12.2026" per ragioni di chiarezza dal momento che non tutti i soggetti d'imposta hanno l'esercizio coincidente con l'anno solare sicché la locuzione anno d'imposta potrebbe generale incertezza applicative.

Articolo 8 (Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP)
La legge regionale 43/2007 (Disposizioni in materia fiscale) all'articolo 2 (Variazioni dell'aliquota IRAP per alcuni settori di attività) prevede un aumento (riparametrato a norma dell'articolo 16, comma 3, del Decreto legislativo 15/12/1997, n. 446) per i soggetti passivi che esercitano le attività comprese in determinate categorie e sottocategorie riferite ad attività economiche, secondo la classificazione ATECO 2007.
Dal momento che ISTAT ha redatto e reso disponibile una nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025 per ragioni di chiarezza, il legislatore regionale interviene con un riordino dei codici ATECO soggetti alla variazione dell'aliquota IRAP.

Articolo 9 (Semplificazione di adempimenti in materia fiscale)
Il comma 1 della norma, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, lett. e), ultimo periodo, del decreto legislativo 07/08/2026, n. 147 (Disposizioni in materia di tributi regionali e locali e di federalismo fiscale regionale), sancisce la disapplicazione del diritto fisso di euro 1,55 che gravava sulle imprese autorizzate al commercio di veicoli. Il diritto era corrisposto al momento della mini-voltura (procedura semplificata per il passaggio di proprietà di un veicolo venduto a un concessionario o rivenditore di auto usate) e permetteva l'interruzione dell'obbligo di pagamento della tassa automobilistica. Pertanto, la norma attua una semplificazione di carattere fiscale che agevola la procedura di trascrizione al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) del passaggio di proprietà del veicolo da parte dei soggetti autorizzati che fanno professionalmente commercio di veicoli, ponendosi in linea con quanto avviene già nelle altre Regioni.
In Liguria il diritto fisso è gestito ed introitato dall'Automobile Club d'Italia (ACI) ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 33/2020, attraverso i propri conti correnti, sia per quanto riguarda la gestione ordinaria che il recupero dello stesso. Lo stesso ACI si è fatto parte attiva nella richiesta di disapplicazione, stante la sproporzione tra costi di gestione e l'esiguità del gettito riscosso.

La disapplicazione ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge.
Il comma 2 della norma è volto ad aggiornare i riferimenti normativi contenuti nel comma 6 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33, in materia di interruzione dell'obbligo di pagamento della tassa automobilistica regionale in relazione a determinate procedure concorsuali e alle procedure disciplinate dalla normativa in materia di crisi da sovraindebitamento e di crisi d'impresa e dell'insolvenza.
La disposizione vigente richiama la sentenza dichiarativa di fallimento, ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nonché il provvedimento di omologazione del piano di composizione della crisi da sovraindebitamento previsto dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3, prevedendo che l'annotazione dei relativi atti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) determini l'interruzione dell'obbligo di pagamento del tributo per i periodi d'imposta successivi.
L'evoluzione della disciplina nazionale, conseguente all'adozione del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), rende necessario aggiornare la terminologia utilizzata dalla normativa regionale, al fine di renderla coerente con il quadro normativo vigente, tenendo conto altresì delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 390 del medesimo decreto legislativo, in forza delle quali determinate procedure continuano a essere disciplinate dalla normativa previgente.
La modifica proposta è finalizzata, pertanto, a sostituire i riferimenti agli istituti previsti dalla previgente disciplina fallimentare con una formulazione idonea a ricomprendere i corrispondenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente e da quella previgente ancora applicabile.
Tale aggiornamento terminologico è accompagnato dall'esigenza di precisare l'ambito oggettivo di applicazione della disposizione regionale, circoscrivendolo ai provvedimenti adottati nell'ambito di procedure aventi finalità liquidatoria del patrimonio.
La ratio della disposizione risiede, infatti, nella condizione di spossessamento che consegue all'apertura delle procedure liquidatorie e che comporta la sottrazione dei beni alla disponibilità del debitore, ai fini della loro liquidazione secondo le modalità previste dalla legge. Tale circostanza costituisce il presupposto sostanziale cui si intende ricollegare l'interruzione dell'obbligo di pagamento della tassa automobilistica per i periodi d'imposta successivi, secondo le condizioni previste dalla normativa regionale.
Rientrerebbero in tale ambito le sentenze di apertura della liquidazione giudiziale e controllata, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i provvedimenti relativi alle altre procedure liquidatorie previste dalla normativa vigente.
Restano, invece, escluse le procedure che, pur inserendosi nel quadro degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza, sono finalizzate alla ristrutturazione dei debiti e alla prosecuzione dell'attività d'impresa, in quanto non comportano, in via generale, un effetto di spossessamento assimilabile a quello proprio delle procedure liquidatorie. In tali ipotesi, la permanenza della disponibilità dei beni e la prospettiva di continuità dell'attività non giustificano, secondo la ratio dell'intervento normativo, l'interruzione dell'obbligo tributario prevista dalla disposizione regionale.

Articolo 10 (Abrogazione di norme)
Al fine di garantire la chiarezza nel sistema normativo regionale si procede ad abrogare espressamente le norme in vigore sino al periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2026.

Articolo 11 (Dichiarazione d’urgenza)
L’articolo reca la dichiarazione d’urgenza e l’entrata in vigore il 1° gennaio 2027.

Articolo 1
(Disposizioni finanziarie)

1. Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza regionale, indicati nel Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2027-2029, per l'anno 2027 le eventuali disponibilità di risorse derivanti dalla gestione del bilancio sono prioritariamente destinate a realizzare gli obiettivi di indebitamento netto, alla riduzione del debito, nonché agli investimenti.

Articolo 2
(Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali)

1. Per il triennio 2027-2029 è autorizzato il rifinanziamento delle leggi di spesa regionali di cui all'Allegato 1 (Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011)) alla presente legge.

Articolo 3
(Finalizzazione entrate a copertura del concorso alla finanza pubblica)

1. In considerazione della necessità da parte della Regione di assicurare il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 786, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027), per l'anno 2029, i proventi derivanti dai canoni del demanio idrico di cui all'articolo 101 della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia), sono destinati per il 70 per cento a tale finalità.

Articolo 4
(Modifica all'articolo 4 della legge regionale 9 ottobre 2024, n.17 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027)))

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della l.r.17/2024, la parola: "2028" è sostituita dalla seguente: "2029".

Articolo 5
(Rifinanziamento del fondo integrativo aggiuntivo corrente di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2021, n. 13 (Impostazione delle misure finalizzate all'attuazione della ripresa e resilienza ligure))

1. Per l'anno 2029 è autorizzato il rifinanziamento del fondo integrativo aggiuntivo corrente di cui all'articolo 10, comma 2, della l.r. 13/2021 per l'importo di euro 35.000.000,00.
2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, quantificati in euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00) per l'anno 2029, si fa fronte con le risorse allocate alla Missione 13

"Tutela della salute", Programma 3 "Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2027-2029, esercizio 2029.

Articolo 6
(Gratuità degli incarichi svolti da personale dipendente dagli enti del settore regionale allargato)

1. Gli incarichi a qualsiasi titolo svolti da personale dipendente dagli enti del settore regionale allargato a favore della Regione e degli altri enti appartenenti al medesimo settore regionale allargato sono effettuati a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute.

Articolo 7
(Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP per il terzo settore)

1. Ai sensi dell'articolo 82, commi 7 e 8, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2026, l'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è determinata nella misura del 3 per cento, limitatamente alle attività istituzionali esercitate, in favore dei seguenti soggetti passivi, enti del terzo settore, iscritti nel relativo registro unico nazionale (RUNTS):
   a) le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui all' articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);
   b) le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui all' articolo 1, comma 1, lettera b), della l. 381/1991;
   c) le organizzazioni di volontariato che esercitano una o più attività di interesse generale indicate all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), del d.lgs. 117/2017;
   d) le associazioni di promozione sociale che esercitano una o più attività di interesse generale indicate all'articolo 5, comma 1, lettere a), b) e c), del d.lgs. 117/2017.
2. Nei confronti dei consorzi di cooperative sociali l'aliquota ridotta, nella misura di cui al comma 1, si applica a condizione che la base sociale dei medesimi sia formata al cento per cento da cooperative sociali di cui al comma 1, lettere a) e b).
3. L'aliquota agevolata di cui al comma 1 si applica limitatamente al valore della produzione netta prodotta nel territorio della Regione.
4. Le agevolazioni di cui ai commi precedenti operano nei limiti previsti dalla normativa dell'Unione Europea in materia di aiuti "*de minimis*".
5. La cancellazione dal RUNTS comporta la perdita dell'agevolazione per l'intero periodo d'imposta in corso al momento della cancellazione.
6. La Regione può adottare le disposizioni attuative concernenti il presente articolo.

Articolo 8
(Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP)

1. A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2026, la maggiorazione all'aliquota di cui all'articolo 16, commi 1 e 1 bis, lettera a), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione

degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) è determinata nella misura dello 0,92 per cento per i soggetti esercenti, in via prevalente, le attività economiche individuate dai seguenti codici ATECO 2025:

06.1 Estrazione di petrolio greggio;
06.2 Estrazione di gas naturale;
09.1 Attività di supporto all'estrazione di petrolio e gas naturale;
19.1 Fabbricazione di prodotti di cokeria;
19.2 Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e prodotti da combustibili fossili;
24.46 Trattamento di combustibili nucleari;
35.1 Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica;
35.2 Produzione di gas e distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte;
35.3 Fornitura di vapore e aria condizionata;
35.4 Attività di servizi di intermediazione per l'energia elettrica e il gas naturale;
53.1 Attività postali con obbligo di servizio universale;
53.2 Altre attività postali e di corriere;
61.1 Attività di telecomunicazioni fisse, mobili e satellitari.

2. L’aliquota di cui al comma 1 si applica limitatamente al valore della produzione netta realizzata nel territorio della Regione.

Articolo 9
(Semplificazione di adempimenti in materia fiscale)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge non si applica l’articolo 5, comma 48, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953 (Misure in materia tributaria) convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, relativo al pagamento del diritto fisso da corrispondersi da parte dei soggetti che fanno professionalmente commercio di veicoli, gestito ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2021).
2. Il comma 6 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2021) è sostituito dal seguente:
“6. L'annotazione al Pubblico Registro Automobilistico della sentenza di apertura della liquidazione giudiziale o della liquidazione controllata di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), nonché dei provvedimenti di altre procedure di liquidazione previste dalla normativa vigente, interrompe l'obbligo di pagare il tributo per i periodi d'imposta successivi alla data della sentenza o del provvedimento fino alla chiusura della relativa procedura oppure alla vendita dei veicoli”.

Articolo 10
(Abrogazione di norme)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge sono abrogate le seguenti disposizioni:
   a) i commi 3 e 4 dell'articolo 3 della legge regionale 7 maggio 2002 n. 20 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2002));
   b) l'articolo 2 della legge regionale 2 aprile 2004, n.7 ((Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2004));
   c) l'articolo 5 della legge regionale 24 gennaio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2006));
   d) l'articolo 2 della legge regionale 14 dicembre 2007, n.43 (Disposizioni in materia fiscale).

Articolo 11
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il 1° gennaio 2027.

ALLEGATO 1 - RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
1	L.R.	21	28/08/1986	Disciplina delle iniziative ed attività per favorire la presenza istituzionale della Regione	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.001.000	PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI	5.320.000,00	0,00	0,00
2	L.R.	18	05/04/1994	Norme sulle procedure di programmazione	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.003.000	PROGRAMMA 1.003 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3	L.R.	8	09/02/2000	Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale	U.14.000.000	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U.14.002.000	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	302.500,00	0,00	0,00
4	L.R.	36	04/08/2000	Norme in materia di associazioni allevatori	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.001.000	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	50.000,00	0,00	0,00
5	L.R.	22	24/07/2001	Norme per la valorizzazione del tempo libero e dell'educazione permanente degli adulti	U.06.000.000	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	U.06.001.000	PROGRAMMA 6.001 - SPORT E TEMPO LIBERO	75.000,00	0,00	0,00
6	L.R.	42	30/11/2001	Istituzione del Distretto agricolo florovivaistico del Ponente	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.001.000	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	50.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
7	L.R.	3	02/01/2003	Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato.	U.14.000.000	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U.14.001.000	PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	300.000,00	0,00	0,00
8	L.R.	9	16/04/2004	Testo unico degli interventi regionali per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.001.000	PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI	90.000,00	0,00	0,00
9	L.R.	10	29/06/2004	Norme per l'assegnazione e la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e modifiche alla legge regionale 12 marzo 1998 n. 9 (Nuovo ordinamento degli enti operanti nel settore dell'edilizia pubblica e riordino delle attivita' di servizio all'edilizia residenziale ed ai lavori pubblici).	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.006.000	PROGRAMMA 12.006 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	300.000,00	0,00	0,00
10	L.R.	19	04/11/2004	Norme per l'edilizia scolastica	U.04.000.000	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	U.04.003.000	PROGRAMMA 4.003 - EDILIZIA SCOLASTICA	100.000,00	0,00	0,00
11	L.R.	22	29/11/2004	Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.001.000	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	142.000,00	0,00	0,00
12	L.R.	28	24/12/2004	Interventi regionali per la promozione di sistemi integrati di sicurezza	U.03.000.000	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	U.03.002.000	PROGRAMMA 3.002 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	50.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
13	L.R.	29	24/12/2004	Attività della Regione Liguria per l'affermazione dei valori della memoria del martirio e dell'esodo dei Giuliani e Dalmati	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.001.000	PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
14	L.R.	6	22/02/2005	Disciplina fitosanitaria della produzione, commercializzazione e circolazione dei vegetali e dei prodotti vegetali	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.001.000	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	240.000,00	90.000,00	90.000,00
15	L.R.	8	19/04/2006	Istituzione dell'onorificenza croce di San Giorgio	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.001.000	PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI	10.000,00	0,00	0,00
16	L.R.	10	03/05/2006	Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico, istituzione della Film Commission regionale e istituzione della mediateca regionale	U.05.000.000	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	U.05.002.000	PROGRAMMA 5.002 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	650.000,00	0,00	0,00
17	L.R.	12	24/05/2006	Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.007.000	PROGRAMMA 12.007 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	13.375.000,00	0,00	0,00
18	L.R.	15	08/06/2006	Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione	U.04.000.000	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	U.04.006.000	PROGRAMMA 4.006 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1.440.000,00	0,00	0,00
19	L.R.	15	08/06/2006	Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione	U.04.000.000	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	U.04.001.000	PROGRAMMA 4.001 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	320.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
20	L.R.	15	08/06/2006	Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione	U.04.000.000	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	U.04.002.000	PROGRAMMA 4.002 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	500.000,00	0,00	0,00
21	L.R.	20	04/08/2006	Nuovo ordinamento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure e riorganizzazione delle attivita' e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale	U.09.000.000	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	U.09.002.000	PROGRAMMA 9.002 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	69.000,00	0,00	0,00
22	L.R.	28	04/10/2006	Organizzazione turistica regionale	U.07.000.000	MISSIONE 7 - TURISMO	U.07.001.000	PROGRAMMA 7.001 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	2.000.000,00	0,00	0,00
23	L.R.	33	31/10/2006	Testo unico in materia di cultura	U.05.000.000	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	U.05.002.000	PROGRAMMA 5.002 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	425.000,00	0,00	0,00
24	L.R.	34	31/10/2006	Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo	U.05.000.000	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	U.05.002.000	PROGRAMMA 5.002 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	400.000,00	0,00	0,00
25	L.R.	1	02/01/2007	Testo Unico in materia di commercio	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.008.000	PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	40.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
26	L.R.	1	02/01/2007	Testo Unico in materia di commercio	U.14.000.000	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U.14.002.000	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1.000.000,00	0,00	0,00
27	L.R.	1	02/01/2007	Testo Unico in materia di commercio	U.14.000.000	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U.14.001.000	PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	250.000,00	0,00	0,00
28	L.R.	12	21/03/2007	Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.005.000	PROGRAMMA 12.005 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	200.000,00	0,00	0,00
29	L.R.	25	04/07/2007	Testo Unico in materia di trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea	U.10.000.000	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	U.10.004.000	PROGRAMMA 10.004 - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	80.000,00	0,00	0,00
30	L.R.	28	13/08/2007	Interventi regionali in materia di internazionalizzazione delle produzioni liguri	U.14.000.000	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U.14.001.000	PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	1.200.000,00	0,00	0,00
31	L.R.	32	13/08/2007	Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Liguria	U.14.000.000	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U.14.002.000	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	50.000,00	0,00	0,00
32	L.R.	37	21/11/2007	Disciplina dell'attività agrituristica, del pescaturismo e ittiturismo	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.001.000	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	316.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
33	L.R.	3	11/03/2008	Riforma degli interventi di sostegno alle attività commerciali	U.14.000.000	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U.14.002.000	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	500.000,00	0,00	0,00
34	L.R.	7	03/04/2008	Norme sul sistema statistico regionale	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.008.000	PROGRAMMA 1.008 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	260.500,00	260.500,00	260.500,00
35	L.R.	26	01/08/2008	Integrazione delle politiche di pari opportunita' di genere in Regione Liguria	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.005.000	PROGRAMMA 12.005 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	100.000,00	0,00	0,00
36	L.R.	30	01/08/2008	Norme regionali per la promozione del lavoro	U.15.000.000	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	U.15.003.000	PROGRAMMA 15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	357.000,00	0,00	0,00
37	L.R.	31	01/08/2008	Disciplina in materia di polizia locale	U.03.000.000	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	U.03.002.000	PROGRAMMA 3.002 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	80.000,00	0,00	0,00
38	L.R.	6	09/04/2009	Promozione delle politiche per i minori e i giovani	U.06.000.000	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	U.06.002.000	PROGRAMMA 6.002 - GIOVANI	50.000,00	0,00	0,00
39	L.R.	18	11/05/2009	Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento	U.15.000.000	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	U.15.002.000	PROGRAMMA 15.002 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	350.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
40	L.R.	18	11/05/2009	Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento	U.04.000.000	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	U.04.002.000	PROGRAMMA 4.002 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.350.000,00	6.708.000,00	11.612.800,00
41	L.R.	24	16/06/2009	Rete di fruizione escursionistica della Liguria	U.09.000.000	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	U.09.005.000	PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	40.000,00	0,00	0,00
42	L.R.	32	06/08/2009	Interventi regionali per la promozione dell'integrazione europea	U.19.000.000	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	U.19.001.000	PROGRAMMA 19.001 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	20.000,00	0,00	0,00
43	L.R.	40	07/10/2009	Testo unico della normativa in materia di sport	U.06.000.000	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	U.06.001.000	PROGRAMMA 6.001 - SPORT E TEMPO LIBERO	750.000,00	0,00	0,00
44	L.R.	50	10/11/2009	Disposizioni regionali per la modernizzazione del settore pesca e acquacoltura	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.002.000	PROGRAMMA 16.002 - CACCIA E PESCA	235.000,00	0,00	0,00
45	L.R.	66	28/12/2009	Discilplina degli interventi per lo sviluppo, la tutela, la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni biologiche liguri	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.001.000	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	25.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
46	L.R.	19	07/12/2010	Interventi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	U.15.000.000	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	U.15.003.000	PROGRAMMA 15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	100.000,00	0,00	0,00
47	L.R.	34	05/12/2011	Iniziative di aiuto ai settori della pesca e dell'agricoltura, implementazione del Fondo di cui alla legge regionale 3/2/2010, n. 1 (Interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di dicembre 2009, gennaio e ottobre 2010 e nel corso dell'anno 2011) e ulteriori modificazioni alla l.r. 1/2010 e alla legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (Testo unico in materia di commercio)	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.001.000	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	20.000,00	0,00	0,00
48	L.R.	6	05/03/2012	Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti	U.14.000.000	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	U.14.002.000	PROGRAMMA 14.002 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	40.000,00	0,00	0,00
49	L.R.	30	28/12/2017	Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2018	U.10.000.000	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	U.10.001.000	PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO	100.000,00	0,00	0,00
50	L.R.	24	29/11/2018	Istituzione dell'albo regionale dei comuni aderenti al "Baratto Amministrativo"	U.18.000.000	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	U.18.001.000	PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	1.000,00	0,00	0,00
51	L.R.	29	27/12/2018	Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019	U.05.000.000	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	U.05.002.000	PROGRAMMA 5.002 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	70.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
52	L.R.	29	27/12/2018	Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019	U.03.000.000	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	U.03.001.000	PROGRAMMA 3.001 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
53	L.R.	26	24/12/2019	Nuove norme in materia di lavoratori frontalieri liguri	U.19.000.000	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	U.19.001.000	PROGRAMMA 19.001 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	10.000,00	0,00	0,00
54	L.R.	31	27/12/2019	Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2020	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.004.000	PROGRAMMA 12.004 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	150.000,00	0,00	0,00
55	L.R.	3	06/02/2020	Disciplina degli interventi per favorire la diffusione delle tradizioni liguri nel mondo e a sostegno dei liguri emigrati	U.19.000.000	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	U.19.001.000	PROGRAMMA 19.001 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	190.000,00	0,00	0,00
56	L.R.	17	28/10/2021	Partecipazione della regione liguria alla Fondazione museo nazionale dell'emigrazione e modifiche alla legge regionale 9 agosto 2021, n. 13 (Impostazione delle misure finalizzate all'attuazione della ripresa e resilienza ligure)	U.05.000.000	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	U.05.002.000	PROGRAMMA 5.002 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
57	L.R.	22	29/12/2021	Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)	U.18.000.000	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	U.18.001.000	PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	15.840,00	15.840,00	15.840,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
58	L.R.	22	29/12/2021	Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)	U.05.000.000	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	U.05.002.000	PROGRAMMA 5.002 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	100.000,00	0,00	0,00
59	L.R.	16	28/12/2022	Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025).	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.002.000	PROGRAMMA 12.002 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	15.500.000,00	0,00	0,00
60	L.R.	16	28/12/2022	Disposizioni collegate alla legge di stabilita' della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025).	U.15.000.000	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	U.15.002.000	PROGRAMMA 15.002 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	20.000,00	0,00	0,00
61	L.R.	16	28/12/2022	Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025).	U.18.000.000	MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	U.18.001.000	PROGRAMMA 18.001 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	120.000,00	0,00	0,00
62	L.R.	5	28/02/2023	Disciplina del Servizio Civile regionale	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.008.000	PROGRAMMA 12.008 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	100.000,00	0,00	0,00
63	L.R.	20	28/12/2023	Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026).	U.16.000.000	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	U.16.001.000	PROGRAMMA 16.001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	13.500,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011)

Progressivo	Legge regionale	Numero	Data	Titolo	Cod.Missione	Desc.Missione	Cod. Programma	Desc.programma	Stanziamento anno 2027	Stanziamento anno 2028	Stanziamento anno 2029
64	L.R.	20	28/12/2023	Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026).	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.001.000	PROGRAMMA 1.001 - ORGANI ISTITUZIONALI	30.000,00	0,00	0,00
65	L.R.	20	28/12/2023	Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026).	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.010.000	PROGRAMMA 1.010 - RISORSE UMANE	250.000,00	0,00	0,00
66	L.R.	20	28/12/2023	Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026).	U.10.000.000	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	U.10.002.000	PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	518.695,20	518.695,20	518.695,20
67	L.R.	14	31/07/2025	Disposizioni di carattere fiscale e altre disposizioni adeguamento normativo	U.01.000.000	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	U.01.006.000	PROGRAMMA 1.006 - UFFICIO TECNICO	352.000,00	0,00	0,00
68	L.R.	20	24/12/2025	Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.002.000	PROGRAMMA 12.002 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	50.000,00	0,00	0,00
69	L.R.	20	24/12/2025	Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)	U.12.000.000	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	U.12.007.000	PROGRAMMA 12.007 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	100.000,00	0,00	0,00
								Totale	**53.391.035,20**	**7.671.035,20**	**12.575.835,20**

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo (Disposizioni finanziarie)	
ASSESSORATO PROPONENTE:	ASSESSORE AL BILANCIO, RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE FINANZIARIA DEI FONDI EUROPEI, ORGANIZZAZIONE E PERSONALE REGIONALE
DIREZIONE PROPONENTE:	DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA BILANCIO E CONTROLLI
STRUTTURA PROPONENTE:	U.O. BILANCIO E RAGIONERIA

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

Il presente articolo stabilisce che, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza regionale, indicati nel Documento di Economia e Finanza regionale per il triennio 2027-2029, per l'anno 2027, le eventuali disponibilità di risorse, comunque derivanti dalla gestione del bilancio, sono prioritariamente destinate a realizzare gli obiettivi di indebitamento netto, riduzione del debito nonché agli investimenti

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (Disposizioni finanziarie)

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (Disposizioni finanziarie)	Il presente articolo non presenta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale in quanto prevede che eventuali economie derivanti dalla gestione del bilancio siano destinate agli obiettivi di indebitamento netto, riduzione del debito nonché agli investimenti.
Articolo (...)	

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (…)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale* – *finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (…)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☐ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			MINORI ENTRATE		Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	ONERI A REGIME (se ricorrenti) *euro*
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA				
Art. (…)									
Art. (…)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE/:	

Firmato digitalmente da: MARCO ERASMO FERRANDO
Regione Liguria
Firmato il: 29-10-2028 10:42:43
Certificato valido dal 20-04-2024 al 20-04-2027

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo (Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali)	
ASSESSORATO PROPONENTE:	ASSESSORE AL BILANCIO, RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE FINANZIARIA DEI FONDI EUROPEI, ORGANIZZAZIONE E PERSONALE REGIONALE
DIREZIONE PROPONENTE:	DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA BILANCIO E CONTROLLI
STRUTTURA PROPONENTE:	U.O. BILANCIO E RAGIONERIA

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

Con il presente articolo si autorizza, per il triennio 2027-2029, il rifinanziamento delle leggi di spesa regionali indicate nell'Allegato 1 "Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni)".

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (…)

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (...)	

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE: Per la quantificazione degli oneri e la relativa allocazione a Bilancio di previsione 2027-2029, si rimanda al dettaglio dell'allegato 1 "Rifinanziamento delle leggi di spesa regionali con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative ai sensi della lettera b) del paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni)"

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI
(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (…)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti

☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☐ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			MINORI ENTRATE		Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	ONERI A REGIME (se ricorrenti) *euro*
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA				
Art. (…)									
Art. (…)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE/:	

Firmato digitalmente da: MARCO ERASMO FERRANDO
Regione Liguria
Firmato il: 29-10-2026 10:41:11
Certificato valido dal 20-04-2024 al 20-04-2027

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo (Finalizzazione entrate a copertura del concorso alla finanza pubblica)	
ASSESSORATO PROPONENTE:	ASSESSORE AL BILANCIO, RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE FINANZIARIA DEI FONDI EUROPEI, ORGANIZZAZIONE E PERSONALE REGIONALE
DIREZIONE PROPONENTE:	DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA BILANCIO E CONTROLLI
STRUTTURA PROPONENTE:	U.O. BILANCIO E RAGIONERIA

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

L'articolo 1, comma 786 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027) prevede, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, un contributo alla finanza pubblica a carico delle Regioni a statuto ordinario. La norma prevede di destinare alla suddetta finalità, per l'anno 2029, il 70 per cento dei proventi derivanti dai canoni del demanio idrico di cui all'articolo 101 della l.r. 18/1999.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

Nessun riferimento

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (*Finalizzazione entrate a copertura del concorso alla finanza pubblica*)

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (*Finalizzazione entrate a copertura del concorso alla finanza pubblica*)	Il presente articolo non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale in quanto si limita a destinare quota parte dei proventi derivanti dai canoni del demanio idrico, di cui all'art.101 della l.r. 18/1999, al contributo da parte della Regione alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 786 della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (…)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13 –** *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI
(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (…)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☐ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			MINORI ENTRATE		Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	ONERI A REGIME (se ricorrenti) *euro*
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA				
Art. (…)									
Art. (…)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE/:	

Firmato digitalmente da: MARCO ERASMO FERRANDO
Regione Liguria
Firmato il: 29-10-2026 10:44:17
Certificato valido dal 20-04-2024 al 20-04-2027

REGIONE LIGURIA

GIUNTA REGIONALE

RTF–MODELLO_A1
(DDL Stabilità e relativi emendamenti)

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo (Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 9 ottobre 2024, n.17(Legge di Stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027))	
ASSESSORATO PROPONENTE:	ASSESSORE AL BILANCIO, RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE FINANZIARIA DEI FONDI EUROPEI, ORGANIZZAZIONE E PERSONALE REGIONALE
DIREZIONE PROPONENTE:	DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA BILANCIO E CONTROLLI
STRUTTURA PROPONENTE:	SETTORE BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE E CONTROLLI

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

La legge regionale 7 maggio 2002, n.20 stabilisce all'art.4, comma 1 che i soggetti, la gestione dei quali è finanziata dal bilancio regionale, costituenti il settore regionale allargato, concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica regionale per il triennio 2002-2004.
La legge regionale 24 gennaio 2006, n.2 stabilisce all'art.25 che la Giunta Regionale procede con proprio provvedimento ad individuare, entro il 31 marzo di ogni anno, i soggetti costituenti il Settore Regionale Allargato.
La legge regionale 9 ottobre 2024, n.17 stabilisce all'art.4. comma 1 che i soggetti la cui gestione è finanziata dal bilancio regionale, costituenti gli enti non sanitari del settore regionale allargato, concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza regionale, mediante la restituzione alla Regione Liguria del contributo di funzionamento per la parte non utilizzata nell'esercizio precedente, per gli esercizi dal 2025 al 2028. Il contributo di funzionamento è utilizzato esclusivamente per le spese correnti dell'esercizio di riferimento.

La presente norma stabilisce che le disposizioni di cui all'art. 4, comma 1 della legge regionale 9 ottobre 2024, n.17 siano estese all'esercizio 2029. La presente norma stabilisce che tali disposizioni, per gli esercizi dal 2025 al 2029, si applichino agli Enti non sanitari del Settore regionale allargato.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (...)

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 9 ottobre 2024, n.17(Legge di Stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027))	La norma è inerente la proroga, per l'esercizio 2029, delle disposizioni inerenti la partecipazione al conseguimento degli obiettivi di finanza regionale da parte degli Enti del Settore Regionale allargato (art. 4, comma 1 della legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17). La norma non comporta pertanto nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Si precisa inoltre, che, non essendo possibile stimare preventivamente all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei bilanci di esercizio degli Enti non sanitari del Settore regionale allargato l'importo della restituzione, a titolo precauzionale si ritiene di non stanziare l'entrata a bilancio.

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (…)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma.....

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (...)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);

☐ Minore entrata ricorrente a regime;

☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ

☐ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR

☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR

☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR:	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			MINORI ENTRATE		Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	ONERI A REGIME (se ricorrenti) *euro*
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA				
Art. (...)									
Art. (...)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA: _____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO: _____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	*(FIRMA)*
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE/:	*FIRMA)*

Firmato digitalmente da: ROBERTA SCOLA
Regione Liguria
Firmato il: 29-10-2026 14:35:13
Certificato valido dal 27-05-2026 al 27-05-2029

Firmato digitalmente da: BRUNA ARAM
Regione Ligur
Firmato il: 30-
2026 14:26:03
Certificato vali
dal 02-06-202
al 02-06-2029

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo X (*(Rifinanziamento del fondo integrativo aggiuntivo corrente di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2021, n. 13 (Impostazione delle misure finalizzate all'attuazione della ripresa e resilienza ligure))*	
ASSESSORATO PROPONENTE:	Sanità, Politiche socio sanitarie e sociali, Terzo Settore
DIREZIONE PROPONENTE:	Direzione generale di area Salute e servizi sociali
STRUTTURA PROPONENTE:	Settore Bilancio e gestione e controlli economico-finanziari

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

Vista la conclusione anticipata del Piano di efficientamento di cui all'art. 5 della l.r. 34/2016, come modificato con l'art. 3 della l.r. 30/2018, in quanto superato dalla convergenza del Sistema sanitario ligure verso il pareggio di bilancio la regione ha istituito, con l.r. 13/2021, per gli anni 2021,2022 e 2023 un Fondo integrativo aggiuntivo corrente destinato alle Aziende ed Enti del SSR e finalizzato a dare attuazione al piano di risposta al fabbisogno sanitario post covid 19 e a sostenere la spesa sanitaria corrente.
L'articolo 29 della Legge regionale n. 16 del 28 dicembre 2022 ha esteso la previsione di tale fondo per gli anni 2024 e 2025 L'articolo 5 della l.r. 17/2024 (Legge di Stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2025 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027)) e l'articolo 5 della l.r. 19/2025 (Legge di Stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)), hanno esteso la previsione di tale fondo per gli anni 2026, 2027 e 2028.
La disposizione normativa prevede di estendere anche per l'anno 2029 il fondo di cui al comma 2 dell'articolo 10 della l.r. 13/2021 per le finalità del medesimo articolo.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (…)

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (...)	
Articolo (...)	

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (X)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

"Oneri quantificati sulla base dell'andamento dei costi per gli anni 2023,2024 2025 e 2026 comunicati dagli enti del SSR che hanno evidenziato la necessità di un fabbisogno integrativo di circa 35 mln annui.
Sono stati utilizzati i conti economici degli Enti del servizio sanitario regionale riferiti agli esercizi 2023,2024 2025 e 2026.

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☒ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (X)

☐ SÌ (**Missione 13 -** *Tutela della salute* **– Programma 1 –** *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☒ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13 –** *Tutela della Salute* **Programma 3 -** *Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente*

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI
(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (X)

Specificare se trattasi di:

☒ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☒ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☒ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:___*
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☒ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR:	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	**COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE** *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					**QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI** (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			**MINORI ENTRATE**		**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**Anno 2029** *euro*	**ONERI A REGIME (se ricorrenti)** *euro*
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**TITOLO** *(entrata)*	**TIPOLOGIA**				
Art. (X)	13 "Tutela della salute	3 "servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente"	I Spese Correnti			0,00	0,00	35.000.000,00	0,00
Art. (…)									
					Totale	0,00	0,00	35.000.000,00	0,00

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE/:	

Firmato digitalmente da: MICHELE BONFIGLIO
Regione Liguria
Firmato il: 02-11-2026 09:01:41
Certificato valido dal 14-03-2026 al 14-03-2029

Firmato digitalmente da: PAOLO BORDON
Regione Liguria
Firmato il: 02-11-2026 15:04:52
Certificato valido dal 06-02-2025 al 06-02-2028

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0536504
del 29/10/2026

REGIONE LIGURIA

GIUNTA REGIONALE

RTF–MODELLO_A1
(DDL Stabilità e relativi emendamenti)

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo (Gratuità degli incarichi svolti da personale dipendente dagli enti del settore regionale allargato)	
ASSESSORATO PROPONENTE:	ASSESSORE AL BILANCIO, RISORSE FINANZIARIE, GESTIONE FINANZIARIA DEI FONDI EUROPEI, ORGANIZZAZIONE E PERSONALE REGIONALE
DIREZIONE PROPONENTE:	DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA BILANCIO E CONTROLLI
STRUTTURA PROPONENTE:	SETTORE BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE E CONTROLLI SETTORE AUDIT COMUNITARI E CONTROLLO BILANCI SANITÀ

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

La norma prevede che ogni incarico svolto a qualsiasi titolo dal personale dipendente degli enti del settore regionale allargato a favore della Regione e degli altri enti appartenenti al medesimo settore regionale allargato, devono essere effettuati a titolo gratuito al fine del contenimento della spesa. Viene fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento di detti incarichi.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 **IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)**

2.1.1 Articolo (...)

2.1.2 **INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE**

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo (Gratuità degli incarichi svolti da personale dipendente dagli enti del settore regionale allargato)	*Poiché la finalità della norma è quella di contenere la spesa, la stessa impedisce la corresponsione di oneri al personale dipendente dagli enti del settore regionale allargato quando lo stesso svolga l'incarico a favore della Regione e degli altri enti appartenenti al medesimo settore regionale allargato. Pertanto, essendo prevista la gratuità degli incarichi oggetto della norma di cui trattasi – fatto salvo il rimborso delle spese sostenute – la stessa non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.*

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (…)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (...)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☐ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR:	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			MINORI ENTRATE		Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	ONERI A REGIME (se ricorrenti) *euro*
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA				
Art. (...)									
Art. (...)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA: _____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO: _____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

Il Dirigente
Dott.ssa Roberta [illegible]

Il Dirigente
Dott.ssa Marisa Moscatelli

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	*(FIRMA)*
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE/:	*FIRMA)*

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo X (Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP per il Terzo Settore) **Articolo xx comma 1 lettere a, b e c:** (Abrogazione di norme)	
ASSESSORATO PROPONENTE:	*Assessore al Bilancio, Risorse finanziarie, Gestione finanziaria dei Fondi europei, Organizzazione e Personale regionale*
DIREZIONE PROPONENTE:	*Direzione Generale Centrale Finanza Bilancio e Controlli*
STRUTTURA PROPONENTE:	*Settore Programmazione Finanziaria e Statistica* *Settore Staff e affari giuridici della Direzione Generale Centrale Finanza, bilancio e controlli - tributi e riscossioni*

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

A livello statale è stata avviata la Riforma del Terzo Settore, con la legge delega n. 106/2016, che rivede in maniera organica la disciplina degli enti appartenenti al mondo del c.d. Non Profit. Essa trova il suo fondamentale pilastro nel Codice del Terzo Settore (CTS), contenuto nel D.Lgs. 117/2017.

L'elemento centrale della riforma è costituito dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui agli artt. 45 e ss. del Codice Terzo Settore.
Regione Liguria si inserisce, quindi, nel sopraindicato processo di riforma statale riordinando le agevolazioni fiscali già previste dalla normativa regionale in favore di alcuni enti, indicando nella norma i corretti e aggiornati riferimenti alla superiore normativa statale succedutasi nel tempo.
Le modifiche implicano l'abrogazione delle precedenti leggi regionali 20/2002, 7/2004, 2/2006 al fine di aggiornare la normativa regionale rispetto le disposizioni del Codice del Terzo Settore entrate in vigore nella sua totalità con effetto dal 1° gennaio 2026.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo X (Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP per il Terzo Settore)

Articolo X comma 1 lettere a, b e c (Abrogazione di norme)

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

Articolo (X) Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP per il Terzo Settore	Le disposizioni non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale poiché si tratta di norme di riordino delle agevolazioni fiscali in materia di IRAP già previste dalla normativa regionale in favore di alcuni enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al fine di adeguare la disciplina regionale alla più recente normativa in materia di Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). In particolare, ogni riferimento ai precedenti registri regioni è stato sostituito dall'unica indicazione, contenuta al primo comma, al registro unico nazionale del terzo settore. Per quanto riguarda le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale si è anche circoscritto il campo di applicazione della norma indicando che gli enti del terzo settore agevolati sono solo le organizzazioni di volontario o associazioni di promozione sociale che operano nel campo della salute o del sociale, ma trattandosi di enti che spesso hanno un valore della produzione negativo, in quanto operanti senza fine di lucro, vi sono effetti finanziari non misurabili. Infine, occorre tener conto che le aliquote agevolate vengono riconosciute, a decorrere dall'anno d'imposta 2027, senza soluzione di continuità rispetto quanto previsto dalla normativa regionale pregressa, per cui non si producono effetti finanziari.

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (…)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (…)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☐ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			MINORI ENTRATE		Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	ONERI A REGIME (se ricorrenti) *euro*
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA				
Art. (…)									
Art. (…)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

_____

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE Settore Programmazione Finanziaria e Statistica *Dott. Gian Lorenzo Boracchia* Firmato digitalmente da: GIAN LORENZO BORACCHIA Regione Liguria Firmato il: 04-11-2026 11:39:24 Certificato valido dal 13-06-2026 al 13-06-2029 Settore Staff e affari giuridici della Direzione Generale Centrale Finanza, bilancio e controlli - tributi e riscossioni *Dott. Matteo Felanda* Firmato digitalmente da: MATTEO FELANDA Regione Liguria Firmato il: 04-11-2026 10:20:23 Certificato valido dal 27-05-2026 al 27-05-2029	
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE	

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo X (Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP) **Articolo xx** (comma 1 lettera d)**:** (Abrogazione di norme)	
ASSESSORATO PROPONENTE:	*Assessore al Bilancio, Risorse finanziarie, Gestione finanziaria dei Fondi europei, Organizzazione e Personale regionale*
DIREZIONE PROPONENTE:	*Direzione Generale Centrale Finanza Bilancio e Controlli*
STRUTTURA PROPONENTE:	*Settore Programmazione Finanziaria e Statistica* *Settore Staff e affari giuridici della Direzione Generale Centrale Finanza, bilancio e controlli - tributi e riscossioni*

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

La legge regionale n. 43/2007 "*Disposizioni in materia fiscale*" all'art. 2 (*Variazioni dell'aliquota IRAP per alcuni settori di attività*) prevede un aumento (riparametrato a norma dell'articolo 16, comma 3, del Decreto legislativo 15/12/1997, n. 446) delle aliquote per i soggetti passivi che esercitano le attività

comprese in determinate categorie e sottocategorie riferite ad attività economiche, secondo la classificazione ATECO 2007.
Dal momento che ISTAT ha redatto e reso disponibile una nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025 per ragioni di chiarezza, il legislatore regionale interviene con un riordino dei codici ATECO soggetti alla variazione dell'aliquota IRAP. Il riordino non ha carattere innovativo ma serve per semplificazione l'applicazione della norma per gli operatori, che non dovranno più utilizzare la tabella di raccordo redatta dell'ISTAT per capire la correlazione tra le due classificazioni ATECO succedutesi nel tempo. La sostituzione della normativa regionale precedente si rende opportuna altresì per renderla più omogenea rispetto le recenti disposizioni statali di analogo contenuto e cioè la legge 199/2025 art. 1, comma 74, e il decreto-legge 21/2026.

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo X
(Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP)
Articolo xx (comma 1 lettera d):
(Abrogazione di norme)

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

Articolo (X) Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP	Le disposizioni non comportano effetti finanziari per il bilancio regionale poiché si tratta di norme che, per ragioni di chiarezza, prevedono un adeguamento dei codici Ateco citati nella norma regionale rispetto all'aggiornamento disposto da ISTAT (ATECO 2025).

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (…)

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13** - *Tutela della salute* – **Programma 1** – *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13** – *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (…)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☐ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet_*https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☐ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie

☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☐ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

_____

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			MINORI ENTRATE		Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	ONERI A REGIME (se ricorrenti) *euro*
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA				
Art. (…)									
Art. (…)									
					Totale				

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

_____

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE Settore Programmazione Finanziaria e Statistica *Dott. Gian Lorenzo Boracchia* Firmato digitalmente da: GIAN LORENZO BORACCHIA Regione Liguria Firmato il: 04-11-2026 11:39:24 Certificato valido dal 13-06-2026 al 13-06-2029 Settore Staff e affari giuridici della Direzione Generale Centrale Finanza, bilancio e controlli - tributi e riscossioni *Dott. Matteo Felanda* Firmato digitalmente da: MATTEO FELANDA Regione Liguria Firmato il: 04-11-2026 10:20:23 Certificato valido dal 27-05-2026 al 27-05-2029	
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE	

MANOVRA BILANCIO TRIENNIO 2027-2029

(All. 4/1, paragrafo 4.2 e 7 del decreto legislativo 23/06/2011, n.118)

DISEGNO DI LEGGE - STABILITÀ E RELATIVI EMENDAMENTI

DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (RTF)

(Art.17, comma 3, Legge 196/2009)

Articolo (Semplificazione di adempimenti in materia fiscale)	
ASSESSORATO PROPONENTE:	Assessorato al Bilancio, Risorse finanziarie, Gestione finanziaria dei Fondi europei, Organizzazione e Personale regionale
DIREZIONE PROPONENTE:	Direzione Generale Centrale Finanza Bilancio e Controlli – Tributi e Riscossione
STRUTTURA PROPONENTE:	Settore Staff e Affari Giuridici

SPECIFICARE SE TRATTASI DI ARTICOLO/I DA PRESENTARE COME:

☒ **ARTICOLO/I DEL DISEGNO DI LEGGE "LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)".**

☐ **EMENDAMENTO AL SUDDETTO DISEGNO DI LEGGE** N._____DEL_____

PARTE I
DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FINALITÀ DELLA NORMA

Al primo comma, la norma intende semplificare un adempimento di natura fiscale in capo alle imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio dei veicoli per l'interruzione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica. Queste ultime effettuano il pagamento di un diritto fisso di € 1,55 a seguito di mini-voltura per ogni veicolo che immettono nel mercato per la rivendita.
La gestione relativa all'incasso e al recupero del diritto fisso è gestita dall'Automobile Club d'Italia (ACI) ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33,
Al secondo comma la norma intende, invece, aggiornare il comma 6 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33 a seguito dell'adozione del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza). La modifica proposta, pertanto, vuole ricomprendere nell'ambito applicativo della disposizione regionale i provvedimenti adottati nell'ambito delle procedure disciplinate dal Codice della crisi d'impresa

1.2 RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(Illustrazione della coerenza della norma con il Programma di Governo, DEFR, Agenda normativa, PIAO, ecc.)

Nessuno

PARTE II
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA NORMA

2.1 IL/I SEGUENTE/I l'ARTICOLO/I NON COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.1.1 Articolo (Semplificazione di adempimenti in materia fiscale)
Comma 2

2.1.2 INDICARE PER OGNI ARTICOLO DI CUI SI È ATTESTATA L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE AL PUNTO 2.1.1 , I DATI E GLI ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

ARTICOLO	DATI ED ELEMENTI IDONEI A DIMOSTRARE L'ASSENZA DI NUOVI O MAGGIORI ONERI FINANZIARI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE
Articolo ((Semplificazione di adempimenti in materia fiscale) Comma 2	La norma aggiorna solamente la normativa presente al comma 6 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33 a seguito dell'adozione del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) e, pertanto, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Articolo (...)	

2.2 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I COMPORTA/NO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE CHE NECESSITANO DI COPERTURA FINANZIARIA (nuove o maggiori spese ovvero minori entrate)

2.2.1 Articolo (Semplificazione di adempimenti in materia fiscale)
Comma 1

2.2.2 QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI:

INDICARE PER OGNI ARTICOLO INDICATO AL PUNTO 2.2.1, **LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI, I DATI, I PARAMETRI E I CRITERI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE, LORO FONTI, METODOLOGIE DI CALCOLO IMPIEGATE E ULTERIORI ELEMENTI** UTILI PER VALUTARE L'ATTENDIBILITÀ E LA CONGRUITÀ DELLA QUANTIFICAZIONE:

La quantificazione relativa al gettito del diritto fisso è stata effettuata dall'Automobile Club d'Italia (ACI) sulla base degli introiti confluiti nei propri conti correnti. Nell'ultimo triennio gli importi incassati sono i seguenti:

ANNO	GETTITO
2023	€ 15.010,09
2024	€ 24.209,55
2025	€ 15.000,00

Si stima, pertanto, una minore entrata annua di € 18.000,00

2.2.3 LA COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI È PREVISTA CON IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO?

Articolo (…)

☐ NO

☐ SÌ e pertanto si dichiara che gli interventi finanziati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16 e 18 della Legge n. 350/2003 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti.

2.2.4 NEL CASO DI SPESA SANITARIA GLI ONERI FINANZIARI PREVISTI DAL/I PRESENTE/I ARTICOLO/I RIENTRANO NELL'AMBITO DEI LEA?

Articolo (…)

☐ SÌ (**Missione 13 –** *Tutela della salute* **– Programma 1 –** *Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*)

☐ NO_ In tale caso indicare in quale Programma della **Missione 13 –** *Tutela della Salute* (escluso Programma 1) è allocata la spesa: Programma……

2.2.5 CLASSIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

(L'analisi è finalizzata a definire la morfologia giuridica degli oneri e deve essere effettuata per ogni articolo indicato al punto 2.2.1)

Articolo (…)

Specificare se trattasi di:

☐ Nuove o maggiori spese
☒ Minori entrate

Nel caso di nuove o maggiori spese

- indicare la natura economica (Titolo) della spesa (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ U.1 Spese correnti
☐ U.2 Spese in conto capitale
☐ U.3 Spese per incremento di attività finanziarie
☐ U.4 Rimborso prestiti

- indicare il carattere temporale della spesa:

☐ Spesa annuale (se l'autorizzazione di spesa è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☐ Spesa non obbligatoria rimodulabile;
☐ Spesa obbligatoria continuativa e ricorrente;
☐ Spesa pluriennale *(specificare l'onere complessivo e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Onere complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

Nel caso di minori entrate

- indicare la natura economica (Titolo) della minore entrata (cfr. Piano dei conti finanziario, consultabile sul sito di Arconet *https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html:*

☐ E.1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
☐ E.2- Trasferimenti correnti
☒ E.3- Entrate extratributarie
☐ E.4- Entrate in conto capitale
☐ E.5- Entrate da riduzione di attività finanziarie
☐ E.6- Accensione di prestiti

- indicare il carattere temporale della minore entrata:

☐ Minore entrata una tantum annuale (se la minore entrata è una tantum per un solo anno del bilancio di previsione);
☒ Minore entrata ricorrente a regime;
☐ Minore entrata pluriennale *(specificare l'importo complessivo della minore entrata e la distribuzione temporale nel triennio del Bilancio di previsione):*

- *Importo complessivo:*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____
- *Anno* _____ *Importo*_____

2.2.6 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO NUOVI O MAGGIORI ONERI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL NEXT GENERATION EU?

Articolo (…)

☐ SÌ
☒ NO

In caso positivo specificare se trattasi di capitoli:

☐ entrata/spesa finanziati da PNRR
☐ entrata/spesa finanziati da Fondo Complementare PNRR
☐ che cofinanziano interventi previsti da PNRR/Fondo Complementare PNRR

Per i capitoli PNRR/Fondo complementare al PNRR è necessario precisare anche i campi sotto riportati:

Missione PNRR:	
Componente PNRR:	
Tipologia PNRR:	
Intervento PNRR**:**	

2.2.7 DA COMPILARE SOLO SE SUSSISTE IL CASO IN CUI L'/GLI ARTICOLO/I ATTRIBUISCA/NO NUOVE FUNZIONI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo (…)

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione.

In tal caso specificare i motivi per i quali dall'attribuzione di nuove funzioni non discendono oneri finanziari che debbano essere riconosciuti dalla Regione:

☐ L'articolo attribuisce nuove funzioni ad altre amministrazioni pubbliche dallo svolgimento delle quali discendono oneri finanziari che devono essere riconosciuti dalla Regione.

In tale caso devono essere compilati i paragrafi 2.2.1 e seguenti.

2.2.8 QUANTIFICAZIONE, SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI E ALLOCAZIONE DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

In connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. In un'unica sessione sono approvati il progetto di legge di stabilità e il progetto di legge di bilancio e gli eventuali progetti di legge collegati *(punto 7 dell'Allegato 4/1 del d.lgs 118/2011).*

Indicare la quantificazione, lo sviluppo temporale degli oneri e l'allocazione della relativa copertura finanziaria nel disegno di legge di bilancio di previsione per il triennio 2027-2029 in corso di approvazione:

ARTICOLO /comma /lettera	**COPERTURA FINANZIARIA NEL DDL BILANCIO DI PREVISIONE** *(Indicare Titolo/Tipologia delle minori entrate, o Missione /Programma di imputazione delle nuove o maggiori spese)*					**QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE DEGLI ONERI** (Nuove o maggiori spese /minori entrate)			
	NUOVI O MAGGIORI SPESE			**MINORI ENTRATE**		**Anno 2027** *euro*	**Anno 2028** *euro*	**Anno 2029** *euro*	**ONERI A REGIME (se ricorrenti)** *euro*
	MISSIONE	**PROGRAMMA**	**TITOLO** *(spesa)*	**TITOLO** *(entrata)*	**TIPOLOGIA**				
Art. (Semplificazione di adempimenti in materia fiscale) Comma 1				3 (Entrate extratributarie)	30.500 (Rimborsi e altre entrate correnti)	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Art. (…)									
					Totale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

2.3 IL/I SEGUENTE/I ARTICOLO/I PREVEDE/ONO ESCLUSIVAMENTE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE PER IL BILANCIO REGIONALE

Se ricorre la fattispecie indicare la relativa allocazione nel disegno di legge del Bilancio di previsione per il triennio 2027- 2029 in corso di approvazione e le ulteriori seguenti informazioni:

2.3.1 INDICARE GLI ELEMENTI ATTI A DIMOSTRARE L'ATTENDIBILITÀ DELLA PREVISIONE DI ENTRATA:_____

2.3.2 INDICARE EVENTUALE RIFERIMENTO NORMATIVO:_____

2.3.3 INDICARE L'ALLOCAZIONE DELLE NUOVE O MAGGIORI ENTRATE A BILANCIO REGIONALE - QUANTIFICAZIONE E SVILUPPO TEMPORALE:

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA					
	TITOLO *(entrata)*	TIPOLOGIA	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)						
		Totale				

ARTICOLO /comma /lettera	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA						
	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO *(spesa)*	Anno 2027 *euro*	Anno 2028 *euro*	Anno 2029 *euro*	A REGIME *euro*
Art. (…)							
			Totale				

2.4 ULTERIORI NOTE ED ANNOTAZIONI

DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE:	*(FIRMA)* Firmato digitalmente da: MATTEO FELANDA Regione Liguria Firmato il: 03-11-2026 09:56:22 Certificato valido dal 27-05-2026 al 27-05-2029
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE/:	*FIRMA)*

ANALISI TECNICO NORMATIVA

DISEGNO DI LEGGE O DI REGOLAMENTO DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

TITOLO

☐ DISEGNO DI LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)

☐ EMENDAMENTO/I AL DISEGNO DI LEGGE ……..

☐ SCHEMA DI REGOLAMENTO ……

A. AMMINISTRATORE PROPONENTE

Assessore al Bilancio, Risorse finanziarie, Gestione finanziaria dei Fondi europei, Organizzazione e Personale regionale

B. DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO E STRUTTURA PROPONENTE

DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO: DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI

STRUTTURA PROPONENTE: U.O. BILANCIO E RAGIONAERIA

STRUTTURA CO PROPONENTE: SETTORE STAFF E AFFARI GIURIDICI DELLA DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI – TRIBUTI E RISCOSSIONI

C. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

PER LA STRUTTURA PROPONENTE: Dott. Marco Erasmo Ferrando

PER IL SETTORE AFFARI LEGISLATIVI:

D. MATERIA OGGETTO DELL'INTERVENTO NORMATIVO *(a cura della struttura proponente)*

Articolo 1
Conseguimento obiettivi di finanza regionale.

Articolo 2
Rifinanziamento leggi di spesa regionali.

Articolo 3
Concorso alla finanza pubblica.

Articolo 4
Obiettivi di finanza regionale 2025-2029.

Articolo 5
Sanità.

Articolo 6
La materia oggetto dell'intervento è la disciplina del contenimento della spesa riferita al personale dipendente dagli enti del settore regionale allargato.

Articolo 7
Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP per il terzo settore.

Articolo 8
Riordino delle disposizioni in materia di aliquota IRAP.

Articolo 9
Tassa automobilistica.

Articolo 10
Abrogazione di norme.

E. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO NORMATIVO *(a cura della struttura proponente)*

Articolo 1
Il presente articolo stabilisce che, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza regionale, indicati nel Documento di Economia e Finanza regionale per il triennio 2027-2029, per l'anno 2027 le eventuali disponibilità di risorse comunque derivanti dalla gestione del bilancio sono prioritariamente destinate a realizzare gli obiettivi di indebitamento netto, riduzione del debito nonché agli investimenti.

Articolo 2
La norma autorizza per il triennio 2027-2029, il rifinanziamento delle leggi di spesa regionali indicate nell'Allegato 1 alla presente legge.

Articolo 3
La norma è finalizzata a garantire, anche per l'anno 2029, la copertura del concorso della Regione Liguria alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 786 della L. 207/2024, mediante la destinazione a tale scopo di quota parte dei proventi derivanti dai canoni del demanio idrico.

Articolo 4
La norma prevede l'estensione all'esercizio 2029 delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17, relative alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi di finanza regionale da parte degli Enti del Settore regionale allargato mediante la restituzione alla Regione, da parte degli enti medesimi, dei contributi di funzionamento non utilizzati nell'esercizio precedente.
La presente norma prevede che le disposizioni relative alla restituzione alla Regione del contributo di funzionamento per la parte non utilizzata nell'esercizio precedente di cui all'art. 4 della Legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17, si applichino anche per l'esercizio 2029 agli Enti non sanitari del Settore regionale allargato.

Articolo 5
Il presente articolo propone di estendere anche per l'anno 2029 il finanziamento del fondo integrativo aggiuntivo corrente destinato alle Aziende ed Enti del SSR, istituito con l'articolo 10 della legge regionale 9 agosto 2021 n. 13, già modificato dall'articolo 29 della legge regionale n. 16 del 28 dicembre 2022, e dall'articolo 5 della Legge regionale n. 17 del 9 ottobre 2024.
Il Fondo è finalizzato a sostenere la spesa sanitaria corrente per gli esercizi 2027, 2028 e 2029.

Articolo 6
La norma prevede che ogni incarico svolto a qualsiasi titolo dal personale dipendente degli enti del settore regionale allargato a favore della Regione e degli altri enti appartenenti al medesimo settore regionale allargato, devono essere effettuati a titolo gratuito al fine del contenimento della spesa. Viene fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento di detti incarichi.

Articoli 7 e 10
L'obiettivo è garantire agli operatori giuridici (Agenzia entrate che è convenzionalmente competente a gestire il tributo, nonché le case di software che preparano i programmi informatici e i professionisti che si occupano di compilare le dichiarazioni per il pagamento del tributo in autoliquidazione)un testo normativo aggiornato e quindi di semplice applicazione.
In particolare, si coordina in modo espresso la normativa regionale con le successive norme statali intervenute in materia e si toglie il generico riinvio mobile del precedente testo normativo alle successive norme di legge intervenute a livello statale. Viene eliso ogni riferimento ai precedenti registri regionali ormai sostituiti dal RUNTS. Per quanto riguarda le Associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato si delinea un

aggiuntivo confine all'applicazione della norma prevedendo un riferimento espresso alle attività d'interesse generale in campo sociosanitario.

Articoli 8 e 10
L'obiettivo è garantire agli operatori giuridici (Agenzia entrate che è convenzionalmente competente a gestire il tributo, nonché le case di software che preparano i programmi informatici e i professionisti che si occupano di compilare le dichiarazioni per il pagamento del tributo in autoliquidazione) un testo normativo aggiornato e quindi di semplice applicazione.
In particolare, si aggiornano i codici ATECO che indicano le attività economiche interessate dalle aliquote maggiorate in base alla classificazione ATECO 2025 che sostituisce la precedente ATECO 2007 a cui la precedente normativa regionale faceva riferimento, in modo che non sia più necessario utilizzare la tavola di raccordo redatta da ISTAT tra ATECO 2007 e ATECO 2025**.**

Articolo 9
Al 1° comma, la norma intende semplificare un adempimento di natura fiscale in capo alle imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio dei veicoli per l'interruzione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica. Queste ultime effettuano il pagamento di un diritto fisso di € 1,55 a seguito di mini-voltura per ogni veicolo che immettono nel mercato per la rivendita.
Al 2° comma, la norma aggiorna il comma 6 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33 (Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2021) a seguito dell'evoluzione dei riferimenti normativi ivi contenuti.

F. MOTIVAZIONI A SUPPORTO DELLA NECESSITA' DELL'UTILIZZO DELLO STRUMENTO NORMATIVO *(a cura della struttura proponente*)

Disposizioni non attuabili con atto amministrativo perché la norma statale prevede predisposizione di apposito disegno di legge di stabilità regionale, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato.

SEZIONE I

(a cura della struttura proponente)

QUADRO NORMATIVO

1.1 Normativa europea di riferimento

Nulla si rileva

1.2 Normativa statale di riferimento

Articolo 1
Legge 24 dicembre 2012, n. 243 avente ad oggetto “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”

Articolo 2
D.lgs. 118/2011
art. 36 “Principi generali in materia di finanza regionale”;
punto 4.1 ”Gli strumenti della programmazione regionale - Allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al citato decreto legislativo;
punto 7 “La legge di stabilità regionale” - Allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al citato decreto legislativo.

Articolo 3
Articolo 1, comma 786 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027)

Articolo 4
D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- Art.36 “Principi generali in materia di finanza regionale”;
- punto 4.1 “Gli strumenti della programmazione regionale – Allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al citato decreto legislativo;
- punto 7 “La legge di stabilità regionale” – Allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al citato decreto legislativo.

Articolo 5
Art. 13 comma 1 D.Lgs 502/1992

Articolo 6
1. Legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1 avente ad oggetto “Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale”;
2. Legge 6 luglio 2012, n.94 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n.52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;
3. Legge 24 dicembre 2012, n.243 avente ad oggetto “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”.

Articoli 7 e 10
- Articolo 53 Costituzione;
- Articoli 1 e 16 comma 3 D.Lgs. 15-12-1997 n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali);
- Articolo 1,comma 43, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2008)
- Articoli 1 e 5 D.Lgs. 6-5-2011 n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario);
- Articoli 82 e 82 bis Decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Articoli 8 e 10
- Articolo 53 Costituzione;

- Articoli 1 e 16 comma 3 D.Lgs. 15-12-1997 n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali);
- Articolo 1,comma 43, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2008)

Articolo 9
Comma 1: L'art. 17, co. 1, lett. e), D.lgs. 147/2026 (Disposizioni in materia di tributi regionali e locali e di federalismo fiscale regionale) sostituisce il comma 48° dell'art. 5 DL 953/1982, covertito con modificazioni dalla L. 53/1983 e prevede la facoltà per le regioni di rinunciare ad introitare il diritto fisso.

1.3 Eventuali progetti di legge vertenti sulla materia all'esame del Parlamento

1.4 Normativa regionale di riferimento

Articolo 3
- Legge Regionale n. 18/1999 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia);
- Legge Regionale n. 21/2023 - Art. 8 (Contributo alla finanza pubblica);
- Legge Regionale n. 15/2015 (Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e funzioni di comuni)).

Articolo 4
- legge regionale 7 maggio 2002, n.20;
- legge regionale 24 gennaio 2006, n.2;
- Legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17.

Articolo 5
Legge regionale 9 agosto 2021, n.13 "Impostazione delle misure finalizzate all'attuazione della ripresa e resilienza ligure".

Articolo 6
Legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17 "Legge di stabilità della regione liguria per l'anno finanziario 2025 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027)".

Articoli 7-8-10
Art.5 Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2011))

Articolo 9
Comma 1: Nessuna
Comma 2: comma 6 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 33 - Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2021).

1.5 Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti regionali vigenti (*indicare le eventuali norme di altre leggi o regolamenti su cui il presente intervento normativo può incidere e le eventuali esigenze di coordinamento normativo*)

Articoli 1-2-3-4-5-6-9
Nulla si rileva

Articoli 7 - 10
Il disegno di legge incide sulle disposizioni regionali espressamente abrogate:
articolo 3, commi3-4 della Legge regionale 7 maggio 2002 n. 20;
articolo 2 della Legge regionale 2 aprile 2004, n.7;
articolo 5 della Legge regionale 24 gennaio 2006, n. 2;

Articolo 8-10
Il disegno di legge incide sulle disposizioni regionali espressamente abrogate nel testo:
articolo 2 della legge regionale 14 dicembre 2007, n.43.

1.6 Eventuali progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio regionale

Nulla si rileva

1.7 Normativa delle altre regioni in materia

Articolo 7
Piemonte legge regionale n. 33 del 30.11.2023 art.1
Umbria legge regionale n. 9 del 16.7.2026 art.2

Articolo 9
Comma 1:
Regione Lombardia: art. 44, comma 12 bis, legge regionale 14 luglio 2003, n. 10;
Regione Puglia: art. 10, legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37.
Regione Valle d'Aosta: art. 11, comma 6, legge regionale 28/2023
Comma 2
Regione Lombardia: art. 38, comma 7 bis, legge regionale 14 luglio 2003, n. 10.

1.8 Compatibilità dell'intervento con le competenze e le funzioni degli enti locali *(indicare se l'intervento normativo va ad incidere su competenze e funzioni fondamentali degli enti locali o comporta soppressione di funzioni conferite o conferimento di nuove funzioni con conseguente necessità di valutazione delle implicazioni finanziarie conseguenti)*

Le disposizioni del presente DDL non incidono su competenze e funzioni fondamentali degli enti locali né comportano soppressione di funzioni conferite o conferimento di nuove funzioni.

SEZIONE II

(a cura della struttura proponente)

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON L'ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA E CON GLI OBBLIGHI INTERNAZIONALI

2.1 Compatibilità dell'intervento con l'ordinamento europeo e con gli obblighi internazionali e i principi in materia di libera concorrenza

COMPATIBILE

2.2 Orientamento della giurisprudenza ovvero pendenza di giudizi innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione europea sul medesimo o analogo oggetto

2.3 Esistenza di procedure di infrazione sulla materia oggetto di regolazione

SEZIONE II A

VERIFICA COMPATIBILITÀ DISCIPLINA AIUTI DI STATO

(a cura della struttura proponente)

2a.1

Il disegno di legge prevede la concessione di risorse economiche a terzi	SI'	NO X

In caso di risposta affermativa specificare gli articoli:

In caso contrario passare alla compilazione della Sezione III

2a.2

Le misure economiche introdotte costituiscono aiuto di stato	SI'	NO

Per la definizione di "aiuto di Stato" e dei relativi requisiti si veda la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/ C 262/01) pubblicata sulla Intranet regionale all'area tematica Affari Legislativi

In caso di risposta negativa passare alla compilazione della Sezione III

2a.3

L'aiuto di stato è compatibile con la disciplina europea in materia (in caso di risposta affermativa barrare nella casella sottostante lo strumento giuridico che rende la misura compatibile indicando i relativi estremi)	SI'	NO
☐ regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014 ☐ regolamento generale *de minimis* (UE) n. 1407/2013 ☐ regolamento *de minimis* di settore (indicare i relativi estremi): ☐ comunicazioni della Commissione europea su particolari materie che rendono la misura compatibile con la disciplina in materia di aiuti di stato (indicare i relativi estremi)……. ☐ altri strumenti che garantiscono la compatibilità della misura (indicare i relativi estremi)……		

In caso di risposta negativa occorre procedere alla compilazione della scheda Aiuti di Stato con il supporto del Distinct Body della Regione istituito con la D.G.R. 573/2021, in quanto la misura dovrà essere sottoposta alla procedura di pre-notifica alla Commissione europea per la relativa approvazione chiedendo preventivamente, a tal fine, il parere obbligatorio del Distinct Body

SEZIONE III

(a cura della struttura proponente)

ASPETTI TECNICO-NORMATIVI ED ELEMENTI DI QUALITA'

3.1 Indicazione delle misure di semplificazione amministrativa e/o procedimentale realizzate con il presente intervento normativo anche in coerenza con le riforme previste dal PNRR e dall'Agenda per la Semplificazione 2020-2026

Articolo 9 Comma 1: disapplicazione del diritto fisso per le imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio dei veicoli ai fini dell'interruzione dell'obbligo del pagamento della tassa automobilistica. Comma 2: aggiornamento normativo

3.2 Indicazione degli eventuali nuovi oneri amministrativi a carico dei cittadini, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni e delle specifiche motivazioni che ne determinano l'introduzione

Nulla si rileva

3.3 Indicazione della previsione degli eventuali atti successivi attuativi e verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione

3.4 Eventuali effetti abrogativi impliciti di disposizioni, al fine di tradurli in norme abrogative espresse

3.5 Necessità di adeguamento dell'Anagrafe dei procedimenti amministrativi di cui al regolamento 17 maggio 2011, n. 2 (Regolamento di attuazione della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)) e all'Atto ricognitivo (D.G.R. n. 1622 del 2011 e s.m. e i.) *(indicare gli eventuali procedimenti amministrativi che vengono abrogati o modificati e gli eventuali procedimenti amministativi di nuova introduzione anche al fine della definizione del termine del procedimento*)

Nessuna necessità di adeguamento

SEZIONE IV

(a cura della struttura proponente in collaborazione con il Settore Affari legislativi)

ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON I PRINCIPI E LE DISPOSIZIONI COSTITUZIONALI E CON IL QUADRO NORMATIVO NAZIONALE

4.1 Inquadramento della materia ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e secondo gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale

Competenza legislativa concorrente articolo 117, comma 3, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

4.2 Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi e le disposizioni costituzionali e con il quadro normativo nazionale

Con la predisposizione del presente disegno di legge si provvede a dare attuazione all'articolo 36 del citato decreto legislativo e ai punti 4.1 e 7 del relativo allegato 4/1.
In particolare l'articolo 36 "Principi generali in materia di finanza regionale" prevede al comma 4:

"4. La regione adotta, in relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione ed è disciplinata dal principio applicato riguardante la programmazione, allegato n. 4/1 al presente decreto".

Il punto 4.1 prevede alla lettera c) tra gli strumenti di programmazione delle regioni:
"c)) il disegno di legge di stabilità regionale, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato; ".

Legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1 avente ad oggetto "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale";

Legge 24 dicembre 2012, n.243 avente ad oggetto "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione".

4.3 Pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto

Regione Liguria

TEST PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)

DISEGNO DI LEGGE O DI REGOLAMENTO DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

TITOLO

☒ DISEGNO DI LEGGE DI STABILITÀ DELLA REGIONE LIGURIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2027 (DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029)

☐ EMENDAMENTO/I AL DISEGNO DI LEGGE ……..

☐ SCHEMA DI REGOLAMENTO ……..

A. AMMINISTRATORE PROPONENTE

Assessore al Bilancio, Risorse finanziarie, Gestione finanziaria dei Fondi europei, Organizzazione e Personale regionale

B. DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO E STRUTTURA TECNICA PROPONENTE

DIREZIONE/VICE DIREZIONE/DIPARTIMENTO: **Direzione Generale Centrale Finanza Bilancio e Controlli**

STRUTTURA TECNICA PROPONENTE: **U.O. Bilancio e ragioneria**

STRUTTURA TECNICA CO PROPONENTE: **Settore Staff e affari giuridici della Direzione generale centrale Finanza, Bilancio e Controlli – tributi e riscossioni**

C. SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA COINVOLTI

Articolo 9
Imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio dei veicoli

FASE I

INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI E VALUTAZIONE PRELIMINARE DEGLI EFFETTI

1.1 Individuazione destinatari dell'intervento e definizione degli obiettivi

Articolo 1
Il presente articolo stabilisce che, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza regionale, indicati nel Documento di Economia e Finanza regionale per il triennio 2027-2029, per l'anno 2027 le eventuali disponibilità di risorse comunque derivanti dalla gestione del bilancio sono prioritariamente destinate a realizzare gli obiettivi di indebitamento netto, riduzione del debito nonché agli investimenti.

Articolo 2
La norma autorizza per il triennio 2027-2029, il rifinanziamento delle leggi di spesa regionali indicate nell'Allegato 1 alla presente legge.

Articolo 3
La norma è finalizzata a garantire, anche per l'anno 2029, la copertura del concorso della Regione Liguria alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 786 della L. 207/2024, mediante la destinazione a tale scopo di quota parte dei proventi derivanti dai canoni del demanio idrico.

Articolo 4
La norma prevede l'estensione all'esercizio 2029 delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge regionale 9 ottobre 2024, n. 17, relative alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi di finanza regionale da parte degli Enti del Settore regionale allargato mediante la restituzione alla Regione, da parte degli enti medesimi, dei contributi di funzionamento non utilizzati nell'esercizio precedente.
La presente norma prevede che le disposizioni relative alla restituzione alla Regione del contributo di funzionamento per la parte non utilizzata nell'esercizio precedente, per gli esercizi dal 2025 al 2029, si applichino ai soli Enti non sanitari del Settore regionale allargato.

Articolo 5
Il presente articolo prevede di estendere anche per l'anno 2029 il finanziamento del fondo integrativo aggiuntivo corrente destinato alle Aziende ed Enti del SSR, istituito con l'articolo 10 della legge regionale 9 agosto 2021 n. 13, già modificato dall'articolo 29 della legge regionale n. 16 del 28 dicembre 2022, e dall'articolo 5 della Legge regionale n. 17 del 9 ottobre 2024.
Il Fondo è finalizzato a dare attuazione al Piano di risposta al fabbisogno sanitario e a sostenere la spesa sanitaria corrente per gli esercizi 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026,

2027, 2028 e 2029

Articolo 6
La norma prevede che ogni incarico svolto a qualsiasi titolo dal suddetto personale dipendente a favore della Regione e degli altri enti appartenenti al medesimo Settore Regionale Allargato, devono essere effettuati a titolo gratuito al fine del contenimento della spesa.

Articoli 7-8-10
I destinatari dell'intervento sono gli operatori qualificati che devono gestire l'imposta regionale sulle attività produttive o coloro che prestano assistenza ai soggetti passivi, trattandosi di norme finalizzate a rendere più semplice e comprensibile il sistema fiscale regionale aggiornandolo e adeguandolo a quello statale.
In particolare, infatti, Regione sottoscrive periodicamente una convenzione con Agenzia Entrate affinché gestisca il tributo sull'intero territorio regionale. Sono altresì interessati all'intervento i soggetti qualificati che prestano assistenza ai contribuenti nel redigere la dichiarazione IRAP oltre che i soggetti passivi stessi del tributo.

Articolo 9
Semplificazione fiscale per le imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio dei veicoli.

1.2 Valutazione preliminare degli effetti

La proposta impatta direttamente sulle imprese? *(se la proposta impatta nuove tasse, tariffe, contributi, incentivi, multe/sanzioni, oppure impone costi connessi al rispetto delle nuove regole)*	SI'	NO X
La proposta impatta indirettamente sulle imprese? (*se la proposta prevede particolari nuovi costi di adempimento/oneri ai potenziali clienti delle imprese oppure se modifica le caratteristiche del mercato incidendo sulle modalità di fornitura del servizio o del prodotto delle imprese)*	SI'	NO X

Se la proposta impatta direttamente o indirettamente sulle imprese (almeno un SI' nelle domande precedenti) procedere con la successiva sezione, altrimenti il TEST PMI si conclude.

1.3 Effetti che potrebbero impattare maggiormente sulle PMI rispetto alle grandi imprese

Le PMI sono le destinatarie esclusive della proposta?	SI'	NO
La proposta incide su un settore economico in cui opera un numero rilevante di PMI?	SI'	NO

La proposta impone oneri amministrativi in termini di richiesta di informazioni o documenti?	SI'	NO

Se la proposta genera effetti che impattano sulle PMI (almeno un SI' nella precedente sezione) procedere con la successiva sezione, altrimenti il TEST PMI si conclude.

Individuazione dei destinatari della regolazione

Stima numero di PMI coinvolte	
Settori di attività interessati	
Dimensione economica delle PMI (fatturato medio)	
Numero di addetti interessati per settore	

FASE II

ONERI REGOLATORI

Sono previsti nuovi oneri regolatori?*	SI'	NO
E' stata valutata se necessario un approccio più flessibile o la possibilità di esenzioni appropriate per le imprese con meno di 50 (PMI) ovvero 10 (MicroPMI) dipendenti?	SI'	NO

**La legge 180/2011 (Statuto delle imprese) prevede che negli atti normativi e nei provvedimenti amministrativi a carattere generale non possono essere introdotti nuovi oneri regolatori, informativi o amministrativi a carico di cittadini, imprese e altri soggetti privati senza contestualmente ridurne o eliminarne altri, per un pari importo stimato, con riferimento al medesimo arco temporale. Gli oneri regolatori possono essere così suddivisi:*

- *costi finanziari (bolli, diritti, imposte, tasse)*
- *costi di conformità sostanziale (obblighi: acquisto macchinario, installazione filtri etc.)*
- *costi amministrativi (comunicazione dati, SCIA, autorizzazione, etc.)*

FASE III

CONSULTAZIONI DELLE PMI

Sono state contattate, anche nell'ambito di una politica di concertazione ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 1/2012 le Associazioni nazionali di	SI'	NO

categoria, in particolare rappresentative delle PMI?		
E' stata effettuata la consultazione diretta delle PMI sia pure relativa a solo alcune specifiche parti del provvedimento di maggior interesse per indagare relativamente ad un impatto maggiore sulle PMI?	SI'	NO

Se sono state effettuate consultazioni indicare le modalità seguite e i soggetti consultati.

_____

_____

_____

NOTE INFORMATIVE

Definizione

PMI - *L'acronimo "PMI" sta per "piccole e medie imprese" quali definite nel diritto dell'UE: vedi raccomandazione 2003/361/CE.

I principali criteri per determinare se un'impresa sia una PMI sono gli effettivi e il fatturato oppure il totale di bilancio.

Categoria di imprese	**Effettivi**	**Fatturato**	o	**Totale di bilancio**
Media impresa	< 250	≤ € 50 m		≤ € 43 m
Piccola impresa	< 50	≤ € 10 m		≤ € 10 m
Microimpresa	< 10	≤ € 2 m		≤ € 2 m

Queste soglie si applicano solo ai dati relativi ad imprese autonome. Un'impresa appartenente ad un gruppo più grande può essere tenuta ad includere anche i dati relativi agli effettivi, al fatturato e al totale di bilancio del gruppo.